



VIIC88000X - CIRCOLARI - 0000184 - 01/06/2020 - 01 - U

ISTITUTO COMPRENSIVO VALDAGNO 2

Via Lungo Agno Manzoni, 17 - 36078 VALDAGNO (VI) - VIIC88000X - c.f. 85001390245
Telefono 0445-401048 fax 0445-401236

VIIC88000X@ISTRUZIONE.IT - VIIC88000X@PEC.ISTRUZIONE.IT - www.icvaldagno2.edu.it



Ai Bambini e Bambine, agli Studenti e Studentesse dell'I.C. Valdagno2

Ai Docenti dell'I.C. Valdagno2

Al Personale ATA dell'I.C. Valdagno2

AI SITO

Oggetto: 2 giugno 2020 Festa della Repubblica



In questa Costituzione c'è dentro tutta la nostra storia, tutto il nostro passato, tutti i nostri dolori, le nostre sciagure, le nostre glorie: son tutti sfociati qui negli articoli.

(Piero Calamandrei)

Carissimi Studenti e studentesse, Docenti e Famiglie,

l'Istituto Comprensivo Valdagno2 ricorda, non potendolo fare in presenza, la Festa della Repubblica Italiana, che cade il 2 giugno: E' l'occasione per ricordare il Referendum del 1946 e i risultati, che stabilirono il passaggio dal sistema politico monarchico a quello repubblicano.

Era il 2 giugno, appunto, l'Italia era appena uscita dalla Seconda Guerra Mondiale e sceglieva di scrivere una nuova pagine della sua breve storia, preferendo la Repubblica alla Monarchia.

In occasione di questa ricorrenza è necessario fermarsi a riflettere sulla scelta repubblicana, con tutto ciò che ne è scaturito – come, ad esempio, la Costituzione promulgata il 1 gennaio del 1948.

Ma il 2 giugno è una data importante per l'Italia anche perché il 2 giugno del 1946 le donne si recarono per la prima volta in massa alle urne, anche se già il 10 marzo del 1946 avevano esercitato il diritto di voto durante le elezioni amministrative in alcuni comuni. È stato il punto di arrivo di un lungo percorso e di una storia di sofferenze che segna il Novecento ma che ha origini nelle spinte delle suffragette dell'Ottocento. Il voto delle donne fu un momento chiave del processo di ricostruzione dell'Italia e una svolta radicale nella storia del paese: non fu una concessione, ma una conquista ottenuta anche con la partecipazione di massa delle donne alla lotta di liberazione.

Il 2 giugno la percentuale delle votanti fu quasi uguale a quella maschile, 89% le donne e 89,2% gli uomini, e nelle amministrative furono elette quasi 2 mila consigliere comunali. Le 21 elette all'Assemblea costituente, le nostre madri costituenti, hanno aperto, con il loro lavoro, la possibilità delle riforme dei decenni successivi.

Buona Festa della Repubblica!

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Eleonora Schiavo

“Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93”

